



UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 36 del 7 maggio 2015

OGGETTO: Proposta di accordo tra il Consiglio regionale del Lazio ed il Comune di Arpino, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e successive modifiche.

Schema di deliberazione n. 43 del 7 maggio 2015

Verbale n. 13

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

F.to Dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale **Avv. Costantino Vespasiano**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su Proposta del Presidente

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003 n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 20 gennaio 2015, n. 6, con la quale sono state conferite all’Avv. Costantino Vespasiano le funzioni vicarie di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 15 che stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*” (comma 1);
- RITENUTO che le proposte di accordo pervenute a questo Consiglio devono essere finalizzate a sostenere lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- VISTO lo schema di proposta di accordo acquisito agli atti al n. 6709 del 04 maggio 2015, relativo al “*Certamen Ciceronianum Arpinas 2015*” che consiste in una gara di traduzione e commento dal latino di un brano di Marco Tullio Cicerone, aperta a tutti gli studenti iscritti all’ultimo anno di liceo classico di tutto il mondo e che si svolge ogni anno nel Comune di Arpino;
- VISTO in particolare il progetto descritto nell’ambito della citata proposta di accordo presentata dal Comune di Arpino, che prevede quattro giornate di attività in cui gli studenti arrivati da tutto il mondo si confrontano con un brano ciceroniano da tradurre, mentre i professori, gli accompagnatori e gli studiosi del mondo antico partecipano al “*Simposio Ciceroniano*”, dove illustri relatori universitari affrontano specifiche questioni legate alla vita e alle opere di Cicerone;

- VISTO il programma delle attività, che prevede una visita di alcune località caratteristiche della ciociaria e care a Marco Tullio Cicerone, l'incontro con l'Abate di Montecassino per un saluto in latino, la partecipazione alle attività riferite al "*Libro di Pietra*" che consiste in una serie di dibattiti e conferenze, che si concludono con l'inaugurazione di una incisione su lastra di pietra di una poesia che un poeta straniero ogni anno dedica al Comune di Arpino. La manifestazione si chiude la domenica in Piazza del Municipio con la cerimonia di premiazione dei vincitori alla presenza delle autorità, vero atto finale del *Certamen*;
- CONSIDERATO che il *Certamen* rappresenta, ben oltre i confini nazionali, sia un veicolo di incontro culturale e di conoscenza di una storia comune tra studenti di diverse nazionalità, mantenendo vivo il legame con quanto la civiltà europea ha nei secoli prodotto e tramandato, che uno stimolo alla diffusione dell'istruzione umanistica, concorrendo a far conoscere gli usi, i costumi, i prodotti tipici locali, il patrimonio culturale, artistico e monumentale della Regione Lazio, oltre ad apportare un favorevole impatto per l'economia locale;
- CONSIDERATO che al centro del progetto vengono posti gli studenti e che il *Certamen* è senza dubbio un'occasione di approfondimento della conoscenza della cultura umanistica laziale, delle arti e della storia millenaria della Regione Lazio, dando risalto alle eccellenze del territorio;
- RITENUTO pertanto che la proposta di accordo di che trattasi, per i contenuti e per gli obiettivi che si pone, è diretta a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto, e come tale di interesse del Consiglio regionale del Lazio;

all'unanimità ed in seduta stante

DELIBERA

- a) di aderire, stante quanto disposto all'art. 15 della legge 214/90 e per le motivazioni espresse in narrativa, allo schema di proposta di accordo amministrativo, allegato al presente atto, presentato dal "COMUNE DI ARPINO", riferito all'iniziativa intitolata "*Certamen Ciceronianum Arpinas 2015*" per un importo complessivo di € 4.000,00, a valere sul capitolo U.00023 del Consiglio regionale del Lazio, che dispone della necessaria capienza, per l'esercizio finanziario 2015;
- b) di incaricare il Segretario generale *pro tempore* per la predisposizione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
F.to Costantino Vespasiano

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

PROPOSTA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990

TRA

Il **Comune di Arpino**, codice fiscale **82000270601**, legalmente rappresentato da **REA Renato**, nella sua qualità di **Sindaco pro-tempore**;

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, codice fiscale 80143490581, legalmente rappresentato dal Presidente del Consiglio *pro tempore*;

PREMESSO CHE

- a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- b) lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, il Titolo I, agli articoli 6, 7, 8 e 9 individuano i diritti e valori fondamentali dell'Ente, attribuendo allo stesso il compito di perseguire, tra l'altro, lo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività laziale, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la conservazione e la rivalutazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali, lo sviluppo dell'attività sportiva, dell'istruzione in ogni sua forma e grado, della formazione professionale e della cultura, agevola e sostiene le iniziative e le attività di utilità sociale;
- c) la scrivente Istituzione pubblica ha compilato la "*Domanda per la presentazione dell'iniziativa*" in ogni sua parte, così come richiesto dal Consiglio regionale del Lazio;

RITENUTO CHE

L'iniziativa presentata dalla scrivente Istituzione pubblica, così come specificato nella "*Domanda per la presentazione dell'iniziativa*" allegata alla presente proposta di accordo è diretta al raggiungimento di finalità comuni e pertanto in linea con quanto disposto sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 36 del 07.05.2015

Il Segretario

Il Presidente

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

alla Presidenza di questo Consiglio regionale, ai sensi di quanto stabilito all'Art. 15 della Legge 241 del 1990, con propria motivata deliberazione, di aderire alla presente proposta di accordo allegata.

Data, 30 aprile 2015

Firma digitale del Legale rappresentante

IL SINDACO

Avv. Renato Rea

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 36 del 07.05.2015

Il Segretario

Il Presidente

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 TRA IL COMUNE DI
ARPINO E IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Comune di Arpino e il Consiglio regionale del Lazio si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità individuate nell'ambito della allegata alla presente proposta.

Art. 2 - Referenti

1. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per il/la Comune di Arpino: il Capo Settore 1°, Sig.ra Franca Sacchetti;
- per il Consiglio regionale del Lazio: il Segretario generale.

Art. 3 - Obblighi delle Parti

1. Il Comune di Arpino dichiara:

- a) che l'iniziativa rientra tra le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione;
- b) che il soggetto richiedente, relativamente alla medesima iniziativa, non ha concluso ulteriori accordi con altri enti pubblici;
- c) che il soggetto richiedente, relativamente alla medesima iniziativa, non ha chiesto contributi economici ad altri soggetti;
- d) di mettere a disposizione le competenze e professionalità di cui dispone per la elaborazione dell'iniziativa così come descritta nella "*Domanda per la presentazione dell'iniziativa*", assumendo il ruolo di coordinatore del progetto;
- e) che verrà data massima visibilità all'iniziativa tramite la diffusione di materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario, per la comunicazione e promozione dell'iniziativa.;
- f) che in caso di accoglimento dell'istanza, la realizzazione dell'iniziativa non verrà affidata a soggetti terzi;
- g) di aver preso conoscenza di tutte le informazioni e le precisazioni indicate nella modulistica, che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di accordo;
- h) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa;

Il Consiglio regionale del Lazio si impegna:

- a) a concedere e mettere a disposizione il proprio logo;

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 36 del 07.05.2015

Il Segretario

Il Presidente

- b) a riconoscere un cofinanziamento a copertura delle spese riferite all'iniziativa, quantificato con successiva Delibera dell'Ufficio di Presidenza ed erogato a seguito della presentazione della rendicontazione di cui al successivo articolo 4;

Art. 4 - Rendicontazione

Il Comune di Arpino è tenuto alla rendicontazione delle attività svolte, così come di seguito articolata:

- a) Lettera di trasmissione indirizzata alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Lazio (Via della Pisana 1301 – 00163 (Roma), firmata del rappresentante legale, riepilogativa del materiale inviato;
- b) Dettagliata relazione inerente tutte le attività svolte;
- c) Quadro delle spese sostenute firmato dal rappresentante legale;
- d) Copie dei giustificativi contabili intestati al soggetto proponente, debitamente firmati dal rappresentante legale, relativi ai costi sostenuti connessi alla realizzazione dell'iniziativa così come descritta all'"ALLEGATO A". L'importo complessivo delle spese sostenute deve essere almeno pari al totale del preventivo allegato presente richiesta di accordo. Diversamente, il Consiglio regionale procederà ad una riduzione del cofinanziamento proporzionale alle spese effettivamente sostenute e documentate;
- e) Materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa (foto e/o video collegati, rassegna stampa, ecc.);
- f) Provvedimento amministrativo con cui vengono descritte e approvate tutte le attività sopra elencate, riferite all'iniziativa.

La documentazione nella sua completezza e così come richiesta, deve essere inviata tramite raccomandata, PEC (*segreteria generale@cert.consreglazio.it*), o consegnata a mano presso la posta del Consiglio regionale, entro il termine di **90 giorni** successivi alla conclusione delle attività progettuali.

Art. 5 - Durata

1. Il presente accordo ha durata sino alla conclusione di tutte le attività inerenti il presente accordo.

ART. 6 – Attività di comunicazione

1. Le parti convengono di collaborare, limitatamente alle competenze di ciascuna, nelle attività di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
2. In particolare, i loghi del Comune di Arpino e del Consiglio regionale potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 7 – Controlli e verifiche

- 1 Il Segretario generale del Consiglio regionale può disporre, a campione, i seguenti controlli e verifiche:

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>36</u>	del <u>07.05.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

- a) verifica dell'effettivo svolgimento dell'iniziativa come descritta all'"ALLEGATO A", anche attraverso materiale di stampa, fotografico, audio e/o video;
- b) verifica di regolarità di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- c) verifica circa la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche;
- d) controlli su tutti gli obblighi e adempimenti di competenza, in applicazione di quanto previsto dal presente atto.

ART. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Nello svolgimento delle attività disciplinate con il presente atto, le Parti sono congiuntamente titolari del trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
2. Le parti collaborano alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali.

ART. 9 - Foro competente

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Art. 10 - Spese d'atto

1. Il presente accordo non è soggetto ad IVA, né ad oneri fiscali; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della tariffa parte seconda del Testo Unico sull'Imposta di Registro, approvato con DPR 26.4.1986, n. 131.
2. Il presente accordo amministrativo è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato da Pubbliche Amministrazioni e, per sua natura, è esente dall'applicazione dei diritti di segreteria.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>36</u>	del <u>07.05.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente



Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 36 del 07-05-2015

Il Segretario

Il Presidente

Arpino

Città d'Arte

PROVINCIA DI FROSINONE

SEDE: via Aquila Romana, 2 - tel. 0776/852123 - fax 0776/848010 cod. fisc. 82000270601

“ALLEGATO A”

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Denominazione: **CERTAMEN CICERONIANUM ARPINAS 2015**

2. C.F.: **82000270601** P.IVA: **01408420600**

3. Sede legale: **Arpino (Fr)**

Indirizzo: **Via dell'Aquila Romana n. 2** CAP: **03033**

Comune: **Arpino** Provincia: **Frosinone**

4. Referente responsabile del progetto:

Cognome: **[REDACTED]** Nome: **[REDACTED]**

Tel. **0776-852101** Fax: **0776-858010** E-mail **info@comune.arpino.fr.it**

PEC **pec@comunearpinopec.it**

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

1. Titolo dell'iniziativa: **CERTAMEN CICERONIANUM ARPINAS 2015**

2. Inizio progetto **07/05/2015** (gg/mm/aa) Fine progetto **10/05/2015** (gg/mm/aa)

3. Luogo di svolgimento:

Comune: **ARPINO** Provincia: **FROSINONE** CAP: **03033**

4. Sintetica descrizione dell'iniziativa (almeno 5 righe):

Il Certamen Ciceronianum Arpinas è una gara di traduzione e commento dal latino di un brano di Marco Tullio Cicerone. Aperto agli studenti iscritti all'ultimo anno di liceo classico di tutto il mondo, il Certamen Ciceronianum Arpinas si svolge ogni anno in Italia ad Arpino (in provincia di Frosinone) nel mese di maggio. La manifestazione nasce nel 1980 ad opera del

preside del Tulliano prof. Ugo Quadrini, che riuscì a dare in breve tempo al Certamen, grazie al suo assiduo impegno, una dimensione internazionale che gode della cortese attenzione del Presidente della Repubblica ed ha goduto del Patrocinio del Parlamento Europeo e accreditata presso il Ministero dell'Istruzione.

5. Modalità di realizzazione (soggetti coinvolti, eventuali sponsorizzazioni):

Il programma ogni anno prevede quattro giornate intense di attività.

Gli ospiti arrivano il giovedì pomeriggio alla stazione ferroviaria di Frosinone, dove li attendono i pullman per trasportarli negli alberghi di Arpino e di altri comuni della Provincia.

Il venerdì, in Arpino, distribuiti nelle aule dell'IIS 'Tulliano', gli studenti si confrontano con il passo di Cicerone proposto loro dal Presidente della commissione giudicatrice Prof. De Nonno. Mentre i giovani latinisti sono intenti a tradurre e commentare il brano ciceroniano, gli accompagnatori, presidi e docenti, e gli studiosi del mondo antico partecipano presso l'Auditorium "Pietro Cossa" al *Simposio Ciceroniano*, dove, illustri relatori, docenti delle varie Università italiane, affrontano uno degli aspetti del grande Oratore. Come è prassi alle ore 12.30, nei prestigiosi locali dell'antico "Circolo Tulliano" viene inaugurata una mostra.

Nella giornata di sabato, mentre la commissione giudicatrice attende al non facile compito della revisione degli elaborati e della formulazione della graduatoria dei vincitori, i partecipanti al *Certamen* visitano alcune località caratteristiche della Ciociaria: Arpino, Alatri, Anagni, Boville Ernica, Castrocielo, Fontana Liri, Sora e Vico nel Lazio.

Alle ore 16.00 del sabato, tutta la comitiva si ritrova a Montecassino, ricevuta dall'Abate nella sala San Benedetto, patrono d'Europa. Assai gradito è sempre il saluto dell'Abate nella lingua di Cicerone e dell'ascolto di un concerto di musica classica.

Nei giorni del Certamen si svolgono anche altre attività culturali di notevole interesse

Spicca fra tutte quella denominata "Libro di Pietra" Le fanno da cornice conferenze, dibattiti e l'inaugurazione di un'incisione su lastra di pietra di una poesia che un poeta straniero ogni anno dedica alla Città. Sono da ricordare i versi che nel 2000 il Pontefice Giovanni Paolo II dedicò al Certamen e che, incisi appunto su pietra, furono collocati nell'Acropoli di Civitavecchia.

La Domenica, in Piazza Municipio, la cerimonia della premiazione dei vincitori, vero atto finale della manifestazione. Di fronte ad una piazza gremita in ogni angolo, si susseguono prima i saluti delle autorità (del Sindaco, del Presidente, o Suo delegato, della Regione, dell'Assessore regionale alla Cultura, del Presidente della Provincia, del Assessore provinciale alla pubblica istruzione, del Preside del Tulliano, del Presidente del Centro Studi, fino al Presidente della commissione giudicatrice Prof. De Nonno); poi, la premiazione vera e propria tra l'esultanza generale ed un afflato di tutti i partecipanti; essa prevede quattro menzioni d'onore e dieci premi.

6. Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale ed Internazionale

7. Rilevanza e corrispondenza dell'iniziativa rispetto alle finalità istituzionali dello Statuto:

(Specificare gli elementi peculiari o di eccellenza dell'iniziativa oggetto dell'istanza, e i vantaggi derivanti alla collettività a seguito della realizzazione dell'iniziativa e/o del servizio oggetto dell'istanza in relazione alle loro caratteristiche di promozione sociale, culturale, sportiva ed economica):

Il *Certamen*, con la sua solennità e concretezza, ha costituito e costituisce, ben oltre i

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 36 del 07-05-2015

Il Segretario

Il Presidente

INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, e saranno utilizzati unicamente per le finalità previste: istruttoria delle domande, procedura di liquidazione, pubblicazione degli atti ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/1990, documentazione e attività di comunicazione istituzionale. Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio per promuovere e pubblicizzare le attività istituzionali del Consiglio. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del Decreto legislativo n. 196/2003, e quindi conoscere i dati trattati, ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione, nonché opporsi al loro utilizzo per alcune delle finalità indicate, ad esclusione di quelle necessarie per gli adempimenti di legge e quelli necessari all'erogazione del servizio.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale, dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e consente l'utilizzo dei dati suindicati riguardanti l'iniziativa per le finalità citate, nel rispetto della normativa vigente.

Arpino li, 30 aprile 2015

Il Legale rappresentante

(timbro e firma)

U. FONDACI
W. Penati/R&S

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 36 del 07.05.2015

Il Segretario

Il Presidente